

Udine e domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4. - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria, Ungheria, Romania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Tris. in proporzione.

di ricevere abbonamenti presso Massimiliano & Figli, Via Dante, Udine, e presso: in Italia ed Estero, in ogni città, presso gli uffici di posta e telegrafici. Costo: 30 Centesimi per ogni riga. Conto: 30 Centesimi per ogni riga. Conto: 30 Centesimi per ogni riga.

# Gli interessi economici dell'Italia nei Balcani

La possibilità che l'Italia assuma una posizione dirigente nella politica degli Stati balcanici coadiuvata da un potere — sotto il suo patronato — quella che si può dire che il più efficace contrappeso (tutto all'ostilità) al germanismo, rende oltre ogni misura interessante l'esame degli interessi economici che l'Italia attualmente ha nel prossimo Levante e della posizione che da un punto di vista economico storico le compete. E appare subito che la nostra posizione economica è bene lungi dall'essere quella che potrebbe e dovrebbe essere se noi avessimo avuto una politica ispirata a più diritte vedute ed a minori tergiversazioni, se inoltre i nostri commercianti fossero stati meno assenti e avessero coltivato con più vivace impeto e più sicura fede la lotta che austriaci e tedeschi, inglesi e francesi combattono al di là dell'Adriatico con armi non sempre cortesi.

## Importanza del mercato balcanico

Potrebbe bastare a dirlo con chiarezza evidente: Se prendiamo i dati degli anni immediatamente anteriori a quello della nostra guerra, la quale turbò i nostri rapporti commerciali col Levante, e prendiamo i dati del quinquennio 1906-1910, vediamo che le importazioni della Bulgaria si possono valutare in una media annua di 140 milioni di lire, quella della Serbia in 80 circa, della Romania 404, della Grecia 150: in totale 754 milioni. La parte che l'Italia prende a queste importazioni è la seguente:

Romania	milioni di lire	17,6
Serbia		5
Bulgaria		1
Grecia		6

E si nota che le nostre esportazioni sul mercato serbo furono di 2 milioni e 600 mila lire nel 1910, ma erano state di appena un milione nell'anno precedente e di 447 mila lire nel 1908.

Dunque — vedendo la Turchia che per il momento non ci interessa — l'Italia partecipa al movimento complessivo dell'importazione negli Stati balcanici con un 3,9 per cento.

Per quanto riguarda l'esportazione, possiamo scolarla complessivamente per quattro paesi succorridati in 778 milioni di lire; alla quale cifra l'Italia partecipa con 46,4 milioni circa, vale a dire, con 6,05 per cento.

In totale — esportazioni ed importazione comprese — il commercio dei quattro Stati balcanici in questione ha un valore medio annuo di 1520 milioni di lire; e siccome l'Italia vi partecipa con 765 milioni, così all'Italia non appartiene che il 5 per cento di questa massa d'affari. E' una posizione di infimo ordine, una posizione che non si spiega, quando ricordiamo le condizioni geografiche, storiche, psicologiche in cui si trovano gli Stati balcanici di fronte al nostro paese — anche psicologiche perché noi godiamo di una vera simpatia in tutto il Levante, tranne forse soltanto in Grecia, almeno fino a poco tempo fa: una simpatia che sarà ben diversa domani quando la nostra politica si sarà affermata decisamente del Levante come un fattore di direzione nello stesso tempo che come un elemento di sviluppo della vita dei popoli balcanici. Ma vediamo quali sono le possibilità economiche, quali le resistenze da vincere, quali in sostanza le concorrenze che noi dobbiamo prepararci ad affrontare.

## Le relazioni commerciali con la Serbia

Il mercato serbo è un feudo del germanismo: su un commercio complessivo che ha un valore medio annuo di 120 milioni di lire, 85 milioni sono accaparrati dal blocco austro-tedesco. Ma poiché l'Austria-Ungheria entra in questa cifra per 50-55 milioni, e poiché gli altri 35 sono divisi tra Inghilterra, Russia, Francia e Italia, la quale viene con il 60 per cento, si comprende che la Serbia è commercialmente in mano dell'Austria. Non avendo uno sbocco sul mare, la Serbia deve necessariamente, materialmente sentirsi soffocata dall'Austria, che può bloccarla e affamarla quando la tanta. Poiché le esportazioni serbe si basano — oltre che sui cereali — sui porci e sulle prugne, bastava che l'Austria, quando voleva esercitare una qualche pressione sulla Serbia, invocasse una qualunque epigonia: i porci non si potevano più esportare, il porro mancava le prugne ed il serbo moriva di fame. Di qui l'odio dei serbi per l'Austria, intrecciato naturalmente a quello di rasoio, di qui l'assoluta necessità loro di avere un porto,

con la Romania noi abbiamo un discreto commercio, ma veniamo pur sempre al 5. posto tra i suoi fornitori, col 4,80 per cento delle sue importazioni complessive, ad una grande distanza dalla Germania, che vi manda — secondo le statistiche del 1909 — il 33,34 per cento delle importazioni totali, dall'Austria-Ungheria (23,27 per cento), dall'Inghilterra (15,69 per cento) e solo a una grande distanza dalla Francia (6,43 per cento). La Romania fa venire dall'estero soprattutto pellicce, ogni genere e loro lavori (113 milioni di lire) prodotti tessili, macchine, confezioni, carta, caucciù e i suoi prodotti, vaterie, ceramiche, mobili, ecc. Ora, in molti di questi articoli, noi potremmo conquistare posizioni di prim'ordine.

Infine, nel commercio d'importazione in Grecia, noi veniamo al settimo posto, dopo l'Inghilterra che occupa il primo, la Russia, l'Austria-Ungheria, la Germania, la Turchia, la Francia, e siamo al settimo posto con un 5,9 per cento delle importazioni complessive. Anche qui ampie possibilità non mancano, poiché la Grecia fa venire dall'estero grandi quantità di prodotti che noi fabbrichiamo benissimo, filati e tessuti, prodotti chimici e farmaceutici, carta, prodotti dell'industria dello zucchero come marmellate, conserve e biscotti, pellic lavorate e così via.

## L'avvenire economico del Balcani

Riservandoci di esaminare in un altro articolo i mezzi che possono porci in azione per assicurare all'Italia la posizione che le compete nell'economia balcanica, vogliamo per il momento fissare questo pensiero. Anche se l'economia balcanica rimanesse domani allo stesso livello a cui si trova attualmente essa sarebbe pur sempre un fattore oltremodo interessante alla economia italiana, anzi un fattore dal quale questa non può in alcun modo prescindere. Ma non è detto che questi ambienti economici non debbano svilupparsi: domani quando essi potranno comporsi in ordinato e tranquillo regime, potranno anche più ampiamente e intensamente svolgere le loro libere energie. Anzi sarà sopra tutto compito dell'Italia di aiutare questi organismi determinati in modo definitivo ad unità nazionali, a realizzare tutta la loro ricchezza potenziale d'uomini e di cose. L'Italia dovrà fare, in un campo più ristretto, ma appunto per questo proporzionato alle sue forze, quello che ha fatto l'Inghilterra in tutto il mondo: aiutando le nazioni a civiltà meno elevata a svilupparsi, l'Inghilterra fece il loro interesse, facendo nello stesso tempo il suo proprio vantaggio, in quanto che quelle nazioni divennero i suoi migliori clienti e i più fervidi amici. Attuando questa stessa politica di onesta sincerità nei Balcani, l'Italia farà soprattutto il suo proprio interesse, poiché è certo che la sua evoluzione economica è intimamente connessa con lo sviluppo economico dei popoli nei Balcani e del Levante.

## Le relazioni commerciali con la Bulgaria e con la Grecia

Quanto alla Bulgaria, la cosa non vanno molto diversamente: l'Italia partecipa al suo commercio d'importazione in misura così esigua da vedere dopo l'Austria-Ungheria (che vi manda il 35 per cento circa delle importazioni totali), l'Inghilterra, (23 per cento), la Germania (20 per cento), la Francia (7 per cento), la Russia (5,8 per cento); noi vi mandiamo solo il 4,7 per cento. E il più grave è che, mentre le esportazioni sul mercato bulgaro austriaco, tedesco e francese aumentano considerevolmente, le nostre rimangono quasi stazionarie; così le austriache — secondo l'Annuaire statistique du Royaume de Bulgarie 1915 — sono passate da 27,8 milioni di franchi nel 1906 a 47,5 nel 1910; le francesi da 5,3 a 15,3, mentre le nostre sono passate soltanto da 5,5 a 6,8, non senza essere discese nel 1908 a 4,7 milioni.

E ciò malgrado un regime favorevole per l'Italia, assicurato dal trattato di commercio che è andato in vigore il 14 gennaio 1908. Anche per la Bulgaria la gran maggior parte delle nostre vendite consta di filati e tessuti di cotone, di seta, di senape — mentre questo mercato compra dall'estero macchine, strumenti agricoli, cuoio, pellic preparate salate e seccate, zagoni, carta da scrivere, saponi, filati di lana, olio di oliva, ecc. tutti articoli che non possiamo esportare.

Filippo Carli

# Notizie dal Friuli

## L'aumento di bollo sulle cambiali

Ecco il Regio decreto per l'aumento dei bolli sulle cambiali:

Art. 1. — A datore dal 1 gennaio 1914, gli effetti o receipt di commercio contemplati nell'art. 3, secondo capoverso della legge 4 luglio 1897, n. 48 testo unico e le fatture accettate con l'obbligo del pagamento a termine sono soggette ad una tassa di bollo graduata dalla misura seguente: Fino a lire 125, cent 10 tassa minima; da oltre lire 125 fino a mille per ogni 120 o frazione di 125 lire, cent. 10; da oltre lire mille fino a lire tremila per ogni 250 o frazioni di 250 lire, cent. 20. Da oltre lire tremila fino a lire semimila per ogni 500 lire o frazioni di 500 lire, cent. 40; da oltre semimila per ogni mille lire o frazioni di mille lire, cent. 80. Per le cambiali con scadenza superiore a sei mesi e per quelle in bianco le tassa stabilite dal precedente articolo sono raddoppiate. Le quietanze apposte sulle cambiali sono esenti da bollo. Per le cambiali bagabiti all'estero e per quelle provenienti dall'estero il quanto stato state soggettate a corrispondente tassa di bollo nel paese d'origine, le tassa di cui sopra sono ridotte della metà. Le tassa analizzate non sono soggette ad aumenti per decimi né per addizionali.

Art. 2. — Sino a quando non verranno creati e posti in vendita i nuovi tipi di foglietti bollati e di marche per cambiali corrispondenti ai saggi e alle tassa stabilite, l'art. 1. continuerà ad applicarsi i fogli bollati e

le marche delle tassa gradualmente per cambiali ora esistenti integrando la maggior tassa di bollo in corrispondenza dei saggi di valore stabiliti dall'art. 1 mediante l'applicazione di marche complementari alla tassa graduale. Il valore attuale sarà computato tenendo conto oltre che della tassa anche dell'addizionale: la complessiva non potranno applicarsi più di sei marche per ciascuna cambiale e il loro annullamento potrà farsi odagli uffici del registro o dallo stesso emittente o trattante della cambiale nel modo stabilito dall'art. 2 del regolamento approvato con regio decreto 6 settembre 1908 n. 557.

Art. 3. — Le formule per le cambiali e altri effetti o receipt di commercio in carta non stigmatati, già bollati allo straordinario e non ancora usati, dal primo gennaio 1915 non potranno essere adoperati se non dopo presentarsi agli uffici di registro e bollo per l'applicazione del bollo supplementare occorrente per raggiungere l'importo della tassa nella misura in corrispondenza del saggio per la quale le formule sono state usate ai termini della legge.

Le dette formule bollate in bianco al 31 dicembre 1914 non potranno servire anche senza bollo supplementare per una minore somma alla quale in ragione dei nuovi tagli di valore stabiliti dall'art. 1 ha corrispondenza l'importo della tassa graduale e dell'addizionale già pagata.

Art. 4. — Con altro nostro decreto sarà fissato il giorno in cui cesserà a vendita e uso della carta bollata

per le cambiali, precedentemente in vigore che si troverà ancora in bianco presso i distributori secondari, presso gli istituti e i privati, salvo ai possessori il diritto di chiedere il cambio con altri valori di qualunque specie per importo corrispondente o termini di mesi tre dalla pubblicazione del decreto) stasse il cambio a più avere luogo nel suo caso che i lavori da inventare non fossero scritti di sorta o traccia di precedente uso. L'aumento del bollo delle cambiali è di sei centesimi per cento, mentre si semplifica il regime cambiario. L'aumento va in vigore dal primo gennaio.

Si calcola che potrà dare all'erario lire 3.800.000 per ogni esercizio e quindi per il semestre dal primo gennaio al 30 giugno 1915 lire 1.650.000.

da Blessano

## Una mortale sciagura

Ieri tal Genaro Barzaba d'anni 64 era intento assieme ad un suo nipote al taglio d'un pioppo, in un campo di sua proprietà.

La pianta era già stata intaccata, notevolmente al suo piede ed in due uomini si provavano a scuoterla con delle corde per vedere di farla cadere, allorché dalla sommità si staccò un ramo secco che piombò sulla testa del Barzaba.

Il poveretto cadde al suolo tramortito e qualche istante dopo spirava.

## da Amaro

Il nuovo sindaco

Mercoledì 18 alle ore 6,30 pomeridiane si riunì il nuovo consiglio per la nomina del Sindaco e della giunta. Su 15 votanti risultò eletto il cav. Andrea Tamburini con voti 12. Sindaci: Pozzi Valentino Ferro; e Casarido Tamburini fu Nudo.

Terminata la votazione il nuovo Sindaco tenne un discorso di occasione.

# Ipittori della guerra

Nell'ora fiera delle speranze smiarate e trucidate, muovendo in guerra alla testa del suo esercito colossale, l'imperatore Guglielmo annunciò al mondo — in uno dei famosi telegrammi apocalittici — l'invio fatto ad un celebre pittore di battaglia di seguirlo sul campo per immortalare sulla tela le gesta dei soldati teutonici. Le immagini, sicure, spettacolose, vittoriose da conquistarsi coll'aiuto del buon vecchio Dio non dovevano «spartire» l'umanità contemporanea soltanto, anche i posteri il Kaiser pensava di largire un raggio della propria gloria, sia pure nel pallido riflesso di una composizione pittorica. E l'artista di Corte — del quale non rammento nemmeno il nome — affatto ignoto fuori dei circoli imperiali — è partito colle truppe. Ma i comunicati di una grande stato maggiore — in altre faccende affaccendato entro il mistero del randagio grande quartier generale — hanno finora dimenticato di farci sapere se il pennello del pittore cortigiano abbia fatto prodigi come il mortaio da 420. E noi saremmo davvero curiosi di constatare come l'arte del dipintore tedesco sia riuscita a rappresentare la stranissima e moderna prima guerra combattuta in Francia di fronte opposti campi trincerati, da due nemiche fazioni che si parlano e non si vedono, seppelitte entrambe nelle buche umide e profonde delle trincee, evocanti le caverne ed i trogloditi.

Ma la guerra combattuta dai nostri trogloditi armati di una civiltà che separa diecimila cartuche di belletta al minuto è molto più ferocia ed assai meno leggiadra degli antichi combattimenti all'arma bianca, corpo a corpo. Guglielmo II, anche nel rivolgersi al «venero meco» al suo bellicoso pittore fu vittima d'una illusione. Il temperamento retorico ed i ricordi classici lo hanno condotto a ripetere un gesto dei grandi condottieri greci, romani e medioevali, senza rilevarne il grottesco anacronismo. La guerra non fu mai molto pittoresca. Oggi lo è meno che mai. Il cannone ha ucciso definitivamente il pittore di battaglia.

## L'arte omerica

Carlo si è che la guerra è uno dei primi elementi di tutta l'arte. I grandi artisti greci, romani non ancora, come i prototipi medioevali, dedicati alla illustrazione della poetica leggenda olistica, dopo aver celebrata la bellezza di Venere, esaltarono anche nel muscoli e nella torsione di Marte l'estetica delle linee del corpo umano. Ma la guerra di quei tempi, basata sul coraggio e sulla destrezza individuale, si prestava allo scoppio. L'eroe, come aveva infamato il cuore di Omero e di Tiro, doveva commuovere gli scolpiti ed i poeti contemporanei. I bassorilievi del tempio e di Eginia, le pitture del

## da Osoppo

### La nuova amministrazione

La nuova amministrazione comunale è così composta:

Venturini Lorenzo, Da Cecco Giovanni, Trombetta Pietro, Dal Fabbro Ing. Pietro, Venturini rag. Edoardo, Morandini Antonio, Costantino Giacomo, Venchiarutti Marco, Andreussi Biagio, Pellegrini Sebastiano, Battigelli Antonio, Sorcaro Gio. Batt., Battigelli Giuseppe, Pellegrini Giovanni, Cozzani Giovanni, Di Toma cav. Giacomo, Venchiarutti Pellegrino, Trombetta Giulio Pastore Luigi, Rossi Francesco.

## da Codroipo

### Consiglio Comunale

Il giorno di sabato 21 corrente si riunirà il nostro consiglio comunale per deliberare sui seguenti oggetti:

1. Approvazione del progetto di opere da eseguirsi per dar lavoro agli operai disoccupati bisognosi e contrattazione di un prestito colla Cassa di S. Paolo e Proletti per la spesa occorrente.
2. Approvazione del bilancio comunale per l'anno 1915 in prima lettura.
3. Approvazione del conto consuntivo della Congregazione di Carità per l'anno 1913.
4. Approvazione di un nuovo Regolamento per la tassa di esercizio e di rivendita.
5. Approvazione di stormi da una categoria all'altra del bilancio comunale dell'anno 1914.
6. Nomina della Commissione Elettorale per il biennio 1915-1916.
7. Compenso al segretario per lavoro straordinario delle liste elettorali plebiscitarie.
8. Approvazione dello Statuto organico del Consorzio per i lavori dell'Argine alla sinistra del Tagliamento.

## da Olanda e gli arazzi

La scuola veneziana ebbe propaggine degne soltanto in Olanda dove il fiammingo Giovanni Cornelio Vermeyen, formatosi ai nostri esempi, fu chiamato in Spagna da Carlo V nel 1534 e condotto all'assedio di Tunisi dove eseguì i cartoni per gli arazzi fastosi fatti eseguire da Carlo V a glorificazione delle sue vittorie sui Mori, arazzi che dovettero essere fratelli carnali di quelli non meno celebri della Battaglia di Pavia conservati nel museo di Napoli.

Alla pittura di guerra recò un contributo fiammingo anche Rubens e benché l'arguto Breughel il Vecchio la desiderasse parodiandola colla lispidissima Battaglia dei giganti contro i magri rusceque gloriosa dopo due secoli nell'opera di Giovanni Van Huchtenburg incaricato da Eugenio di Savoia di dipingere tutte le battaglie e gli assedi a cui precedeva parte.

Il principesco committente forniva i piani dettagliati al suo pittore. L'assedio di Namur del 1695 di Huchtenburg è un vero capolavoro.

Guglielmo Van de Velde fu il continuatore olandese del nostro Tintoretto: lo Stato fece costruire un'apposita nave affinché egli potesse assistere — per riprodurli — ai combattimenti navali cogli inglesi nelle vicinanze di Ostenda.

Il nostro Seicento offre ancora qualche nome di pittori di battaglia: il bolognese Cerquozzi, detto appunto il *Mitchiangelo delle battaglie*, Antonio Tempesta, Aniello Falcone e Salvatore Rosa, che tutti il superò. Bisogna però notare come nei quadri di questi pittori la battaglia sia un semplice pretesto per lo sfondo ricchissimo di paesaggio. Infatti, dopo di loro l'arte guerresca diventò monopolio degli inglesi in legno che la ridussero a semplice disegno di visioni panoramiche.

## La decadenza e la risurrezione napoleonica

Non devo però dimenticare fra i pittori della guerra quello che è forse il più famigerato di tutti: Giacomo Courtois, detto il *Borgognone*.

Venuto di Francia dietro gli eserciti di conquista, dopo aver preso parte ai cartoni, si copiò nei quadri piccoli, nervosi, suggestivi, creando una maniera tutta sua personale ed attraente. Ebbe infiniti ammiratori e due illustri allievi fra noi: il cavaliere d'Arpino e Luca Giordano. Finì in un convento di Geruiti.

Il Velasquez, Woverman e Cassanova ricordarono qualche volta ed amplificarono la maniera del Borgognone: Ma la pittura militare era decaduta in attesa che spuntasse l'ultima sua stella: quella Napoleonica.

Mentre David ed i suoi allievi rievocano accademicamente Roma e la Grecia, i generali si fanno pittori: Lejeune dipinge la battaglia di Valmy dopo di esserne stato uno degli eroi, e un altro generale, il Dacler d'Albe; traduce sulla tela parecchi altri combattimenti. Ma il valore di tali dipinti era puramente... strategico.

Ecco gli autentici e magnifici pittori napoleonici: Gérard, l'impetuoso Gros ed Orsico Vernet che rimane l'idolo del pubblico anche sotto la Restaurazione, la quale vietò i suoi quadri nelle mostre ed i parigiani accorrono a vederli nello studio.

Dal 1814 poté giustamente scrivere dell'opera di Orsico Vernet che: «in

## facoltà di prospettico e di disegnatore di cavalli.

Il rinoceronte delle favole armate nel secolo seguente ricolava le sorti dell'arte bellica: Leonardo da Vinci disegna un famoso *Combattimento di cavalleria*; Raffaello dipinge al Vaticano la *Battaglia d'Ostia* e comincia quella celeberrima *Vittoria di Costantino*, destinata a fecondare una folla di imitazioni, come venne degnamente finita da Giulio Romano dopo la morte impetuosa del maestro.

I più veri e maggiori pittori di battaglia del Cinquecento dovevano però sorgere a Venezia in seno alla Repubblica: serenissima e vittoriosa. L'impeto ardente e il profondo senso drammatico del Tintoretto trovarono campo adatto creando un genere nuovo: la rappresentazione della battaglia navale. Nell'incendio del 1577 è perita l'immensa tela della *Battaglia di Lepanto* ma in palazzo ducale rimangono la *Presa di Zara*, la *Difesa di Brescia* e la *Vittoria di Stefano Contarini sul Garda* ad attestare la non più superata virtù del Tintoretto in questo genere, nel quale si provarono brillantemente anche il Veronese, Palma il Vecchio e Francesco Bassano. I pittori tedeschi contemporanei invano tentarono di emulare i veneziani: ritrascorrono freddi e scolastici imitatori dei greci. Basta ricordare la *Battaglia di Arbelles* del loro opositivo Altdorfer nel Museo di Monaco. Lo stesso Altdorfer Dürer riesce più del solito duro e frigidissimo nelle *Battaglie di Massimiliano*.

L'Olanda e gli arazzi

La scuola veneziana ebbe propaggine degne soltanto in Olanda dove il fiammingo Giovanni Cornelio Vermeyen, formatosi ai nostri esempi, fu chiamato in Spagna da Carlo V nel 1534 e condotto all'assedio di Tunisi dove eseguì i cartoni per gli arazzi fastosi fatti eseguire da Carlo V a glorificazione delle sue vittorie sui Mori, arazzi che dovettero essere fratelli carnali di quelli non meno celebri della Battaglia di Pavia conservati nel museo di Napoli.

Alla pittura di guerra recò un contributo fiammingo anche Rubens e benché l'arguto Breughel il Vecchio la desiderasse parodiandola colla lispidissima Battaglia dei giganti contro i magri rusceque gloriosa dopo due secoli nell'opera di Giovanni Van Huchtenburg incaricato da Eugenio di Savoia di dipingere tutte le battaglie e gli assedi a cui precedeva parte.

Il principesco committente forniva i piani dettagliati al suo pittore. L'assedio di Namur del 1695 di Huchtenburg è un vero capolavoro.

Guglielmo Van de Velde fu il continuatore olandese del nostro Tintoretto: lo Stato fece costruire un'apposita nave affinché egli potesse assistere — per riprodurli — ai combattimenti navali cogli inglesi nelle vicinanze di Ostenda.

Il nostro Seicento offre ancora qualche nome di pittori di battaglia: il bolognese Cerquozzi, detto appunto il *Mitchiangelo delle battaglie*, Antonio Tempesta, Aniello Falcone e Salvatore Rosa, che tutti il superò. Bisogna però notare come nei quadri di questi pittori la battaglia sia un semplice pretesto per lo sfondo ricchissimo di paesaggio. Infatti, dopo di loro l'arte guerresca diventò monopolio degli inglesi in legno che la ridussero a semplice disegno di visioni panoramiche.

La decadenza e la risurrezione napoleonica

Non devo però dimenticare fra i pittori della guerra quello che è forse il più famigerato di tutti: Giacomo Courtois, detto il *Borgognone*.

Venuto di Francia dietro gli eserciti di conquista, dopo aver preso parte ai cartoni, si copiò nei quadri piccoli, nervosi, suggestivi, creando una maniera tutta sua personale ed attraente. Ebbe infiniti ammiratori e due illustri allievi fra noi: il cavaliere d'Arpino e Luca Giordano. Finì in un convento di Geruiti.

Il Velasquez, Woverman e Cassanova ricordarono qualche volta ed amplificarono la maniera del Borgognone: Ma la pittura militare era decaduta in attesa che spuntasse l'ultima sua stella: quella Napoleonica.

Mentre David ed i suoi allievi rievocano accademicamente Roma e la Grecia, i generali si fanno pittori: Lejeune dipinge la battaglia di Valmy dopo di esserne stato uno degli eroi, e un altro generale, il Dacler d'Albe; traduce sulla tela parecchi altri combattimenti. Ma il valore di tali dipinti era puramente... strategico.

Ecco gli autentici e magnifici pittori napoleonici: Gérard, l'impetuoso Gros ed Orsico Vernet che rimane l'idolo del pubblico anche sotto la Restaurazione, la quale vietò i suoi quadri nelle mostre ed i parigiani accorrono a vederli nello studio.

Dal 1814 poté giustamente scrivere dell'opera di Orsico Vernet che: «in



Edito delle elezioni magistratrali

I candidati dell'Unione Magistratrali Nazionale a membri del Consiglio d'amministrazione del Collegio per gli organi dei maestri ebbero:
Lavinia Hill voti 821
Gius. Ernesto Nuccio » 819
Giovanni Capodivacca » 800

Cronaca Giudiziarla

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Antiga P. M. Oratio
Il processo per furti in ferrovia
E' cominciato ieri avanti il nostro Tribunale il processo a carico di G. G. Anselmo fu Giovanni di anni 38 già conduttore ferroviario di Venezia

martedì, davanti alla nostra Pretura per contendere a una donna il diritto di falciare un po' d'erba.
Cosi' che il dottor Longo trasciò sul banco degli imputati è una povera donna di Costabronca, certa Simonutti Anna Maria fu Antonio d'anni 39.

stapy colpì il Goeben a bordo del quale si verificò un'esplosione che provocò un incendio.
Il tiro dell'artiglieria russa dette ottimi risultati: Le si constatarono serie esplosioni a poppa del Goeben che aprì il fuoco in ritardo.

La macellazione dei suini nel subaebio

Il sindaco ha pubblicato un manifesto col quale avverte che è stata revocata quella parte dell'ordinanza prefettizia 12-ott. 1914 che riguarda l'obbligo della visita sanitaria ai suini macellati dai privati nel territorio suburbano del comune.

Novo avvocato

Il dott. Policarpo Del Bianco ha in questi giorni sostituito e superato brillantemente presso la Corte d'Appello di Bologna gli esami di avvocato.

La statistica dei mercati

Mercato Bovino
Entrate buoi 46 - venduti paia 5 da lire 1100 a lire 1230.
Entrate vacche 375 - vendute 98 da lire 220 a lire 600.

Gagnin è imputato di peculato (e fatto continuato avendo arretrato alle ferrovie dello Stato un danno di lire 15 mila circa.

La Corte di Cassazione annullò la sentenza e rinviò gli accusati avanti la corte d'Assise di Padova, ma la riforma del Codice di P. P. intervenuta nel frattempo, fece rinviare il processo avanti il nostro Tribunale.

Gagnin, l'unico che si presenti ancora detenuto, è difeso dagli avv. Ortolani di Padova e Pattoello, il De Fiorino è difeso dall'avv. Sartorelli, la Molinis dall'avv. Del Missier.

PIETURA DI SPILIMBERGO

Uno scandaletto

La Patria riceve da Spilimbergo: Il dottor Plinio Longo comparve

La donna si difese con calore sostenendo, senza esser smentita, che, per parecchi anni aveva avuto relazione intima col dottor Longo, il quale per tacitarla le assegnò in godimento il fondo sul quale aveva tagliata un po' d'erba che l'accusa diceva rubata.

Il Pretore, dott. Luigi Fabris, pronunciò sentenza di assoluzione per insufficienza di reato per mancanza dell'elemento intenzionale

Magazzini Manifatture RECCARDINI e PICCININI UDINE - Mercatovechio - Telef. 3.77
Sono incominciati gli arrivi delle stoffe novità d'autunno-inverno per signora e per uomo

Il telefono del "Paese", porta il numero 2.11

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

La battaglia di Francia
Nulla da segnalare
PARIGI, 20 (ore 0.10) - Il comunicato ufficiale delle 23 dice: «Giornata particolarmente calma. Nulla da segnalare».

LA BATTAGLIA della Vistola e della Wartha
COME SI SVOLGE
PIETROGRADO, 19 - (Ufficiale) - I tedeschi hanno preso l'offensiva tra la Vistola e la Wartha. Le avanguardie russe ripiegano in direzione di Varsavia. Il nemico è riuscito a prender piede nella regione di Leutobitz e di Orloff ed ha lasciato le sue avanguardie verso Piantok.

La collaborazione dei partiti in Inghilterra
LONDRA, 20 - Durante le discussioni delle questioni relative al bilancio alla Camera dei Comuni lord Austen Chamberlain, ex cancelliere dello scacchiere, conservatore, annuncia che per invito di lord George coopererà con lui nello stabilire i particolari del bilancio stesso in modo da rendere la nuova imposte meno onerosa possibile.

Una colonna turca distrutta
PIETROGRADO 20 - Un comunicato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice: Continuano combattimenti di carattere secondari nella regione di Matcharokh.

Una battaglia navale nel Mar Nero
Da incendio a bordo del "Goeben",
Pietrogrado 20 - (Ufficiale) - Il quartier generale di marina comunica in data 18:

La Persia non entrerà in guerra
Costantinopoli, 18. - Nonostante la fervida propaganda antirussa di alcuni giornali persiani la Persia non prenderà parte alla guerra.

La morte del capo del quartier generale tedesco
Berlino, 20. - Il capo del quartier generale maggior generale von Voigts Rhetz è morto di paralisi cardiaca.

Una battaglia navale nel Mar Nero
Da incendio a bordo del "Goeben",
Pietrogrado 20 - (Ufficiale) - Il quartier generale di marina comunica in data 18:

La guerra nel Caucaso
Una colonna turca distrutta
PIETROGRADO 20 - Un comunicato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice: Continuano combattimenti di carattere secondari nella regione di Matcharokh.

Una battaglia navale nel Mar Nero
Da incendio a bordo del "Goeben",
Pietrogrado 20 - (Ufficiale) - Il quartier generale di marina comunica in data 18:

La guerra nel Caucaso
Una colonna turca distrutta
PIETROGRADO 20 - Un comunicato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice: Continuano combattimenti di carattere secondari nella regione di Matcharokh.

Una battaglia navale nel Mar Nero
Da incendio a bordo del "Goeben",
Pietrogrado 20 - (Ufficiale) - Il quartier generale di marina comunica in data 18:

La guerra nel Caucaso
Una colonna turca distrutta
PIETROGRADO 20 - Un comunicato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice: Continuano combattimenti di carattere secondari nella regione di Matcharokh.

Una battaglia navale nel Mar Nero
Da incendio a bordo del "Goeben",
Pietrogrado 20 - (Ufficiale) - Il quartier generale di marina comunica in data 18:

La guerra nel Caucaso
Una colonna turca distrutta
PIETROGRADO 20 - Un comunicato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice: Continuano combattimenti di carattere secondari nella regione di Matcharokh.

Una battaglia navale nel Mar Nero
Da incendio a bordo del "Goeben",
Pietrogrado 20 - (Ufficiale) - Il quartier generale di marina comunica in data 18:

La guerra nel Caucaso
Una colonna turca distrutta
PIETROGRADO 20 - Un comunicato del quartier generale dell'esercito del Caucaso dice: Continuano combattimenti di carattere secondari nella regione di Matcharokh.

LE ULTIMISSIME DELLA GUERRA

(Per telegrafo al "PAESE")

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

La battaglia in Polonia
continua energicamente
I russi avanzano in Prussia ed in Galizia
PIETROGRADO 20 (Ufficiale) - L'azione sviluppata continua energicamente nelle due regioni di fronte alla Vistola ed Wartha e di fronte ad Osnestokow e Cracovia.

Bulgari si preparano ad intervenire nel conflitto

Sofia, 20. - L'agenzia bulgara pubblica: L'avanzata degli austro-ungarici in Serbia impressiona fortemente tutti i circoli politici e parlamentari.

ricostituzione fisica
quello scopo corrispondendo nel modo
Il più efficace,
pronto, duraturo,
Si vende in ogni farmacia.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dottor V. COSTANTINI
in VITTORIO VENETO
con Bifali
in MONTECCHIO MAGGIORE (Vicenza)
o TERMINE di CABOBE

ULTIME ONORIFICENZE
Medaglia d'oro all'Esposizione di Padova e di Udine del 1903. - Medaglia d'oro e DUE GRANDI PREMI alla Mostra dei confezionatori seme di Milano 1906.

La necrologie per "Il Paese",
per "Il Corriere della Sera, Secolo, L. S. Adria, Gazzetta di Venezia" ecc. ecc. per gli altri giornali d'Italia si ricevono all'Ufficio di Pubblicità

HAASENSTEIN & VOGLER
Via Dante Manin N. 8
concessionaria esclusiva della pubblicità su questi giornali.

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia tempo e l'incomodo di scrivere o telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perchè risparmiano un lavoro spicciolate quale quello di rammentare e scrivere agli indirizzi di amici e conoscenti, e togliere il pericolo di spicciolate involontarie omissioni, così frequenti in sì dolorose circostanze.

POESIE FRIULANE
di PIETRO ZORUTTI
Grasso volume di circa 750 pagine in 8.° con Prefazione e Studio critico dell'opera del massimo poeta Friulano a cura del prof. dott. B. Chiarlo.

La Reclame e l'Anima del Commercio
L. 10. - Legata con artistica cartella in tutta tela L. 12

Del Pup Domenico & F.lli
Successori alla Ditta G. B. Cantarutti
UDINE - Piazza Mercatovechio - Telef. 66
Negozianti in Coloniali - Filati di Cotone Cauape, Lino, Lana
VENDITA CARTE DA GIUOCO
Completo assortimento dei Filati di Cotone, Lino, Seta della Mondiale Casa D-M-C
Premiato Calzificio con la Massima Onorificenza
MEDAGLIA D'ORO
PREZZI FISSI - PRONTA CASSA

IL D. SPELLANZON
ha trasportato il suo
GABINETTO DENTISTICO
e l'ufficio della OFFICINA ORTOPEDICA in
Via della Posta angolo di Via Lovaria N. 1

Stabilimento Agrico
ETTORE CA... PADOVA
Tessuti metallici per tutto... di seta per buratti - Lamiere perforate - Acciaio naturale o zincato di tutte le resistenze per aratura meccanica, marina, ecc.
Rete di ferro zincato per giardini, pollai, recinti - Corde spinose
Impianti completi di chiudende sia con armatura in larice che in ferro vuoto sagomato. - Chiudende in ferro (tipo ringhiera) con cancelli relativi a specchi di rete zincata su qualunque disegno artistico.
Prezzi assoluti con venienza
Cataloghi e preventivgratia

TIPOGRAFIA EDITRICE
ARTURO BOSETTI
Via Prefettura N. 6 - UDINE - Telefono N. 2-11
Publicazioni economiche e di lusso
Lavori commerciali - Stampati d'ogni genere
Specialità stampa in rilievo d'intestazioni e monogrammi su carta da lettera, buste, cartoncini ecc.
Massima accuratezza nell'esecuzione dei lavori
MODICITÀ NEI PREZZI

Collegio Convitto Tirelli
Via Lanzone, 9 - MILANO - Telef. 267
EDUCAZIONE E DISCIPLINA PATERNA
Corsi annuali interni accelerati per i caduti agli Esami di Ottobre
Preparazione accurata e garantita

Compagnia di Assicurazione Grandine e Riassicurazione
"MERIDIONALE"
Società Anonima per Azioni - Capitale versato L. 3.150.000. Riserva L. 5.811.347.45
Direzione italiana in MILANO presso la Riunione Adriatica di Sicurtà
La Compagnia assume dal 1.° aprile la Assicurazione dei Prodotti Campestri contro i danni della grandine con e senza franchigia
Pagamento dei danni senza sconto QUINDICI GIORNI dopo la liquidazione
Partecipazione del 50% agli utili industriali del triennio a tutti gli assicurati
Abbuono del 5% alle polizze, a tacita rinnovazione.
Abbuono del 10% alle polizze poliennali.
Le Polizze a tacita rinnovazione hanno sempre il diritto di godersi di tutti i ribassi di premio che la Compagnia praticasse nei rispettivi Comuni
AGENZIA IN TUTTI I CANTONI DI PROVINCIA E DI MANDAMENTO
Agente Principale per Udine e Provincia
Via Felice Cavallotti (Palazzo Pontoni)
Sig. SINIGLIA GIACOMO

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

**SOLO L'**



# ISCHIROGENO

RICENERATORE DELLE FORZE

DI FAMA MONDIALE \* DI USO UNIVERSALE

IL SOLO INSCRITTO NELLA PRIMA EDIZIONE DELLA FARMACOPA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA  
IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLE OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO  
NELLA SPOSSATEZZA, COMUNQUE PRODOTTA, RIDONA LE FORZE

**GUARISCE:** Neurastenia - Clorémia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachidite - Emierangi - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3. Per posta L. 3,30 - 4 bottiglie per posta L. 12. Una bottiglia monstre, per posta L. 13 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA FARMACIA INGLESE DEL CERVO - NAPOLI** - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio. In tutto telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI. - Importante Opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - L'EPERINA-IPROZINA si spedisce gratis dietro carta da visita, colla scritta - Opuscolo generale.

Venduto in tutto il mondo - Chiedilo nelle buone farmacie - Esigete la marca di fabbrica, la reale, quella del ricetto del

HA OTTENUTO LA PIU  
ALTA ONORIFICENZA  
**GRAND PRIX**  
ALL' ESPOSIZIONE  
INTERNAZIONALE DI  
**TORINO 1911.**



## DENTI BIANCHI E SANI

**RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE**

### VANZETTI-TANTINI

**MEDAGLIA D'ORO**

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la cui formula si deve ad un'illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria e di tutte le malattie infettive.

**IMITATI e FALSIFICATI** se mancanti della Marca di Fabbrica, qui contro.

**LIRE UNA OVUNQUE**

**FRANCO A DOMICILIO** si riceve tanto la genuina Polvere, come la Pasta dell'Illustro Comm. Prof. Vanzetti, inviando l'importo a mezzo vaglia, a Carlo Tanti, Verona, senza alcun aumento di spesa, per ordinazioni di tre o più tubetti, o scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROFESS MEDICI  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

---

**MOTORI  
CHAPUIS-DORNIER**


Serie 1914  
Lubrificazione forata  
Tipi Specialissimi ad alto Rendimento  
per Veturrette e Canotti

Rappresentanza esclusiva per l'Italia:  
**Ing. GINO GALLI**  
Foro Bonaparte, 44 A - MILANO

### Magnetismo-Attenzione

Il gabinetto del **Prof. Pietro D'Amico**, colla sua sonambule trovata, sempre in **BOLOGNA**, Via Solferino, 15.

**Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile**



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza, scrivere oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sapere regolato in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiarovoggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

**Massima e scrupolosa segretezza.**

Il prezzo per ogni consulto di persona è di L. 5; per corrispondenza L. 3,50 e per l'Estero L. 6. In lettera assicurata o cartolina-vaglia diretta al prof. **PETER D'AMICO** - Bologna.

### SCHIARIMENTO!

l'unico antifegondativo estetico, sicuro efficace economico, che raccomandano ed adoperano più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è lo

**SPEIATHANATON**


della Fabbrica di Prodotti Chimici **NASSOVI**, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3,50  
Spese postali L. 0,25, assegno L. 0,50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVI 95 P.** - Milano, Casella Postale 988.

### Grafoni COLUMBIA a rate mensili

La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare se volete avere la migliore

<p><b>PRINCE.</b> Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 144 in 18 rate di L. 8 al mese.</p>		<p><b>MARGHERITA.</b> Tipo con imbuto interno. Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>
<p><b>REGENT.</b> Con L. 60 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo generale. L. 180 in 18 rate di L. 10 al mese.</p>	<p><b>POPOLARE</b> Con L. 45 di dischi doppi a scelta. L. 10 in 20 rate di L. 5 al mese.</p>	<p><b>SAVOIA.</b> Tipo con imbuto interno. L. 5 di dischi doppi da scegliersi dal nostro catalogo. L. 198 in 18 rate di L. 11 al mese.</p>

**AIDA.**  
Opera completa in 34 dischi (17 doppi) in elegante album con due libretti delle parole.  
L. 78 in 12 rate di Lire 6,50 al mese.

Dischi di tutti i migliori artisti **Bocsi, Zenatello, Garbia, Armani, Burzio, Bonassigno, Finzi-Magrini, Fresconi, Parvia, Formigli, Badini, Belmonti**, etc. I più naturali, chiari, forti che esistono.

Riccio Catalogo illustrato gratis a richiesta. Spedite vaglia 1.a rata alla Rappresentanza  
**COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.**  
Via Tritone, 43 - ROMA - Corso Dante, 9 - MILANO  
Tutte le corrispondenze deve essere indirizzate a MILANO

## SCUOLA MERCANTILE ED ISTITUTO DI EDUCAZIONE

con annesso pensionato

### in LUBIANA (Austria)

fondata nell'anno 1834

Le iscrizioni per alunni interni si ricevono non oltre il 10 Ottobre  
I Corsi incominciano il 1. novembre 1914

Chiedere informazioni e programmi ad

**ARTHUR MAHR**  
DIRETTORE E PROPRIETARIO

### GRANDI VIVAL PIOPPI DEL CANADA

e CAROLINE

della Ditta **MARCHESIN CAVAGLIA** e FIGLI

Proprietari Orticoltori di **SANTENA** (Provincia di Torino) premiati con medaglia d'oro e d'argento. - Prezzi onestissimi in tutte le dimensioni di circonferenza  
Chiedere listino coi prezzi

(1797-1870)  
**Ricordi Militari del Friuli**  
raccolti da  
**ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche a litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5,00.

Dirigere cartolina-vaglia alla Tipografia Arturo Boscetti success. Tip. Bardusco - Udine.

## EUSTOMASTICUS



**DENTIFRICI INCOMPARABILI**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**IN POLVERE - PASTA - ELIXIR**  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**\* POUDE GRASSE \***  
DEL DOTT. ALFONSO MILANI  
**INVISIBILE - ADERENTE - IGIENICA**

CHIEDERLA NEI PRINCIPALI NEGOZI  
lata Dott. A. MILANI e C. - VERONA

## ATTENTI - VINO

**Conservativo del VINO** scatoletta per 10 Ettoltri L. 1,50, per 20 L. 3,00, per 50 L. 6,00. Conserva, corregge, guarisce.

**Chiarificante del VINO** polvere efficace per rendere chiaro e limpido qualsiasi vino torbido senza alterarlo nei suoi componenti. Scatoletta per 10 Ett. L. 4,00. Buste saggio dose per 2 Ettoltri L. 1,50.

**Enocianina** liquida materia colorante del VINO, ricavata dalle bucce dell'uva. Per colorire due Ettoltri circa di VINO basta un litro di Enocianina che costa L. 5,00, vetro compreso, franco porto ed imballo.

**Carbonifera** polvere vegetale lavata, pura, molto indicata per levare la muffa, i difetti, sapore di legno ed acido, gusto di liquori, rancidume, fradicio del VINO o qualsiasi cattivo odore. Al Kg. L. 3,50.

**Miscelante del VINO**, cura e guarisce qualunque VINO affetto da apunto o forte (acido) ridonandolo al suo primario stato. Scatoletta da 5 a 10 Ett. L. 4,00. Buste saggio dose per un Ettoltri L. 1,00.

**Rigeneratore del VINO** puramente innocuo preparato speciale per rinforzare e dar buon gusto ai Vini deboli, aumentandone la resistenza e la sapidità. Scatoletta per 4 Ett. L. 3,00.

Cura razionale e completa di qualsiasi alterazione o difetto dei Vini con mezzi pratici e scientificamente moderni permessi dall'ultima Legge 11-7-1904 n. 388.

**30 MASSIME ONORIFICENZE**  
Rivolgersi al **Premiato Laboratorio Enocianico**  
**Cav. G. B. RONCA - Verona**  
Per posta Centesimi 20 in più scatole Centesimi 60; catalogo gratis

### PRESERVATIVI

**e NOVITA IGIENICHE**

di gomma, vesicola di pesce ed affini, per Signore e Signori, i migliori conosciuti sino ad oggi. Catalogo gratis in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20. - Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 636. Milano.

PREMIATA FABBRICA  
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE

### EMANUELE MARCHINI fu Luciano

OFFICINA E DEPOSITO  
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205 206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto  
SUCCESSIONE in PORDENONE

Caloriferi ad aria calda, e termo-sifone, a vapore per serre, ville, Istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche e termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.

**ASSORTIMENTO**  
Stufe e caminetti di qualunque genere a cuocine economiche per famiglie.  
**PREZZI CONVENIENTISSIMI**  
**PROGETTI, PREVENTIVI, CATALOGHI GRATIS**

## OLIO OLIVA

Importante Casa Grossista

dedicatosi lavoro dettagliato  
**CERCA RAPPRESENTANTI**  
ovunque vendita domestica e privati consumatori. Indirizzare: Casella Postale 40 - Udine.

Per qualunque inserzione sul «Paese» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstain e Vogler, Via Daniele Manin N. 8.

La Tipografia A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro